

Provincia del Verbano Cusio Ossola

ORDINANZA N. 32 DEL 18/12/2025

**D.P.G.R. 29/07/2003 N. 10/R E S.M.I. – DOMANDA PROT. N. 21185 DEL 26/11/2025 DI
VARIANTE ALLA CONCESSIONE DI PICCOLA DERIVAZIONE DAL LAGO
MAGGIORE, IN COMUNE DI STRESA (VB), AD USO CIVILE (GEOTERMICO)
RILASCIATA CON DD N. 306 DEL 17/02/2023 – RICHIEDENTE: S.I.A.L.M. S.P.A.**

ORDINANZA N° 32 DEL 18/12/2025

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Richiamata la DD n. 306 del 17/02/2023 con la quale è stata assentita alla ditta SIALM - Società Italiana per gli Alberghi del Lago Maggiore S.p.A. (codice fiscale 09517030152), con sede in Milano, Piazza Castello n. 9, fatti salvi i diritti di terzi, la concessione di piccola derivazione d'acqua dal Lago Maggiore, in Comune di Stresa (VB), ad uso civile (impianto geotermico presso la struttura dell'Hotel Regina Palace), per una portata massima di prelievo di l/s 28,00 ed una portata media di prelievo di l/s 15,70, corrispondente ad un volume massimo annuo di prelievo pari a m³ 495.000,00, per un periodo di utilizzo dal 01/01 al 31/12 di ogni anno.

Vista l'istanza prot. n. 21185 del 26/11/2025 con la quale la Società SIALM - Società Italiana per gli Alberghi del Lago Maggiore S.p.A. (codice fiscale 09517030152), con sede in Milano, Piazza Castello n. 9, ha chiesto la variante alla concessione di cui sopra riguardante:

- il posizionamento delle pompe a Lago invece che nel locale tecnico presente all'interno della proprietà;
- la posa di n. 3 tubazioni invece che n. 2 nell'alveo del T. Fiumetta e a Lago con sviluppo in pianta inferiore rispetto a quanto originariamente assentito;
- la posa, all'interno del giardino dell'Hotel, di un serbatoio di raccolta di parte dell'acqua di scarico dell'impianto, da ca. 30.000 l, da utilizzarsi ad integrazione dell'impianto di irrigazione esistente.

Ai sensi dell'art. 11 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i.

ORDINA

- la trasmissione dell'Ordinanza al Comune di Stresa (VB) per la pubblicazione all'Albo Pretorio telematico per un periodo di 15 (quindici) giorni consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento. Essa dovrà essere restituita a questa Provincia, munita del referto di avvenuta pubblicazione unitamente alle eventuali opposizioni e/o osservazioni pervenute.
- La pubblicazione della presente Ordinanza sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte nonché sul sito internet della Regione nella sezione dedicata "Avvisi, annunci legali".
- La convocazione della visita locale di istruttoria, ai sensi dell'art. 14 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., avente valore di conferenza dei servizi da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona ex art. 14-bis ai sensi della L. 07/08/1990 n. 241 e s.m.i., alla quale potrà intervenire chiunque abbia interesse, entro il giorno 17/03/2026.
- La trasmissione della presente ordinanza, unitamente a copia del progetto e dell'istanza, al concessionario ed agli Enti preposti all'analisi dello stato di fatto delle opere nonché al rilascio dell'eventuale parere di competenza, ai sensi dell'art. 11 comma 3 del DPGR 10/R/2003 e s.m.i..

COMUNICA CHE

- Chiunque abbia interesse può prendere visione degli elaborati progettuali e presentare eventuali osservazioni che dovranno pervenire alla Provincia del VCO entro il termine sopra indicato, con le modalità elencate di seguito:
 - all'indirizzo di posta elettronica: gve_conferenze@provincia.verbania.it.
 - all'indirizzo PEC: protocollo@cert.provincia.verbania.it;
 - via posta ordinaria all'indirizzo riportato in calce.
- La presente ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990 e s.m.i.; a tale proposito si evidenzia che: l'Amministrazione procedente è la Provincia del VCO, l'ufficio interessato è il Settore III - Servizio: Cave, Compatibilità Ambientale, Risorse Idriche ed Energia; Ufficio Derivazioni Acque Minerali e Termali - la

persona responsabile del procedimento è il Dott. Andrea De Zordi.

Pertanto:

- a) Entro il termine del 02/01/2026 le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, legge n. 214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.
- b) Entro il termine del 17/03/2026, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini, le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza.
- c) In data 27/03/2026 alle ore 10:30, si terrà l'eventuale riunione in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/90 e s.m.i..

SI RAMMENTA CHE

- Entro il termine di cui alla lett. b), sopra riportata, le amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza. Tali determinazioni sono formulate in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.
- L'eventuale mancata comunicazione della determinazione di cui sopra entro tale termine, ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti indicati, equivalgono ad assenso senza condizioni fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi.
- L'eventuale riunione da tenersi in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/90 e s.m.i. prevista per il 27/03/2026, si svolgerà esclusivamente qualora ricorrano le ipotesi di cui all'art.14bis, comma 6 della medesima legge.

- In caso di inadempienza dell'amministrazione entro il termine previsto dal comma 1 dell'art. 22 del D.P.G.R. 10/R/2003 e s.m.i., fatte salve eventuali sospensioni, é proponibile ricorso al Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche entro un anno dalla scadenza del medesimo.